

Marca
da bollo

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE
AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

AREA VALORIZZAZIONE DELLE
GEORISORSE
Viale del Tintoretto 432
00142 ROMA
attivitaestrattive@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 90 e s.m.i., art. 3. Richiesta di rilascio permesso di ricerca di acqua minerale e/o termominerale.

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
residente a _____ in via _____ (Prov _____)
Codice Fiscale _____, titoli professionali _____
(solo in caso di società) in qualità di _____ della Società
_____ con sede legale in _____
(Prov _____) Via _____, N° iscrizione alla C.C.I.A.A. di
_____ Partita IVA _____ Codice Fiscale

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 90 del 26.06.1980 e s.m.i., il rilascio del permesso di ricerca di acqua minerale e/o termominerale da denominarsi _____, in territorio del Comune di _____, località _____ su di un'area distinta al Foglio _____ Particelle _____ del NCT del Comune di _____ avente un'estensione di Ha _____, per le seguenti finalità:

Firma

Data _____

Note esplicative:

L'istanza del permesso di ricerca di acque minerali e termali deve indicare:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita e titoli professionali del richiedente. Qualora la richiesta provenga da una società alla domanda dovrà essere allegata copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto nonché il certificato del tribunale dal quale risultino nominativamente le cariche sociali. Gli enti locali dovranno allegare la delibera consiliare;
- b) l'area richiesta con l'individuazione catastale.

All'istanza devono essere acclusi:

- a) relazione idrogeologica sulle possibilità di reperimento dell'acqua minerale e/o termale, con l'indicazione degli elementi tecnico-scientifici e storici sui quali è basata la previsione di rinvenimento;
- b) programma di ricerca indicante i sistemi e le attrezzature che si intendono adottare, le previsioni di spesa, i relativi mezzi di finanziamento e i tempi di attuazione del progetto, nonché le generalità complete ed i titoli professionali dei tecnici da impiegare nella ricerca;
- c) tavoletta topografica in scala 1:25.000, edita dall'Istituto geografico militare – IGM, con su riportati i limiti dell'area richiesta;
- d) piano topografico C.T.R. in scala 1:5.000 o 1:10.000;
- e) planimetria catastale in scala 1:2.000 con la delimitazione dell'area di ricerca ed il posizionamento dei pozzi se già esistenti o i punti di perforazione se già individuati (per l'autorizzazione alla perforazione dei pozzi dovrà essere presentata una nuova richiesta);
- f) le mappe catastali, le visure catastali delle particelle interessate dalla ricerca e l'elenco dei proprietari e dei possessori dei fondi interessati dalla ricerca e i loro indirizzi;
- g) breve studio sui gas endogeni (CO₂ – H₂S – Radon) eventualmente presenti nell'area di interessata dalla ricerca;
- h) Verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto descritto nell'articolo 6 comma 6, nell'art. 7 bis e nell'art. 12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- i) ogni altro eventuale documento che si rendesse necessario.

La documentazione sopra riportata deve essere prodotta in n. 2 copie cartacee e in n. 2 copie su supporto informatico (preferibilmente in formato PDF).

Le relazioni, il programma di ricerca e tutti gli elaborati grafici devono essere completi di timbro e firma del tecnico responsabile e firma del richiedente, nonché di legenda esplicativa (solo per le tavole tecniche).

Inoltre è necessario apporre una marca da bollo di Euro 16,00 sull'istanza, nonché le marche da bollo previste dalla normativa vigente su una delle copie cartacee della documentazione tecnica.

Eventuali esenzioni dal bollo devono essere espressamente specificati, indicando il riferimento normativo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le Società dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva delle certificazioni attestanti quanto segue:

- che la Società è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio con indicazione di numero e data di registrazione, del codice fiscale e della partita IVA;
- che la società non si trova in stato di fallimento o liquidazione e non ha presentato domanda di concordato;
- che il legale rappresentante e gli amministratori non hanno riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- che il legale rappresentante e gli amministratori non sono a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.
- di essere consapevoli di quanto previsto dalla Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno; nonché dal Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 *“Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”*;
- Le Società dovranno comunicare anche i dati necessari per la richiesta del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva): matricola azienda, n. dipendenti e tipo di contratto.